

La selezione è fondamentale

Obiettivi zootecnici lungimiranti e valori genetici adattati sono elementi importanti per la produzione di latte e carne efficiente con foraggio coltivato sul posto.

Quando discutiamo di come riusciremo a produrre latte e carne con foraggio svizzero e una parte minima di mangimi concentrati non possiamo tralasciare di parlare di selezione degli animali. La scelta accurata delle linee di allevamento è una delle risposte alla domanda su come raggiungere obiettivi anche ambiziosi.

L'allevamento di animali è adatto al luogo quando gli animali vivono bene e in modo confacente alla specie con il foraggio prodotto sul posto fornendo rese adeguate. Per i ruminanti il foraggio rispettoso della specie è costituito da piante ricche di cellulosa come erba, erbe, trifoglio e foglie che non rappresentano una concorrenza con la produzione di piante destinate all'alimentazione umana. Per l'ultima volta nel 2010 nel Canton Grigioni sono stati rilevati dati per determinare quanto l'offerta di foraggio grezzo dell'azienda coincide con il fabbisogno degli animali allevati. La metà delle aziende allora allevava animali troppo esigenti per il foraggio e la cura che l'azienda era in grado di offrire. Gli acquisti di foraggio necessari pertanto erano elevati – e costosi. Diverse aziende da allora si sono avvicinate all'obiettivo di un allevamento più

adatto al luogo. Ma sarebbe ancora più positivo se il loro numero fosse molto maggiore.

Animali a duplice attitudine meno esigenti

Paragonando le ubicazioni molto diverse delle aziende svizzere per quanto riguarda la posizione, la topografia, il clima ma anche le infrastrutture tecniche risulta evidente che, a dipendenza del luogo, occorrono tipi di bovini diversi che si differenziano in particolare per quanto concerne la grandezza, la profondità e la larghezza, la finezza dell'ossatura e la muscolatura. Queste caratteristiche sono associate anche alla produzione (resa lattiera) e sono pertanto decisive per quanto riguarda le esigenze dell'animale riguardo al foraggio: gli animali grandi, esili, con un'elevata produzione di latte necessitano di un foraggio molto ricco. Gli animali a duplice attitudine di grandezza e muscolatura media e con una resa lattiera media sono molto meno esigenti.

Le razze Brown Swiss (BS) e Holstein (HO) con le loro elevate rese lattiere sono pertanto più adatte a posizioni favorevoli con prati artificiali, buone tecniche di raccolta e stoccaggio del foraggio e tanto impegno personale dei gestori. In queste posizioni le rese lattiere variano da 6500 a 8500 chilogrammi di latte per vacca e anno con un'aggiunta del cinque per cento di mangimi concentrati sono senz'altro possibili.

Nelle zone di montagna sono adatte le razze Bruna originale (BO), Simmental (SI) e Swiss Fleckvieh (SF), nei luoghi particolarmente scoscesi e impervi sono più adatte le razze Grigia alpina e Hinterwälder che possono fornire senza problemi rese



Per l'allevamento bio adatto al luogo con inseminazione artificiale sono ideali tori da riproduzione sani, adatti al consumo di foraggio grezzo e al pascolo. Nella foto il toro IA bio Kari (Swiss Fleckvieh) sul pascolo del FiBL a Frick AG durante la valutazione nel 2021. Foto: Anet Spengler, FiBL

lattiere da 4500 a 6000 chili di latte all'anno con pochi mangimi concentrati o anche senza. La quantità inferiore di latte viene compensata in azienda con maggiori introiti per i vitelli da ingrasso e le vacche destinate al macello da un lato e con costi nettamente inferiori per il foraggio e le spese veterinarie dall'altro (rispetto a razze da latte pure ad alta resa).

Selezionare animali capaci di adattarsi

Non basta però considerare solo le razze, occorre identificare quegli animali fra le diverse razze che soddisfano in particolare due condizioni: in primo luogo valorizzare in modo efficiente il foraggio grezzo disponibile sul posto e trasformarlo in una produzione adeguata e in secondo luogo adeguarsi perfettamente e rapidamente alle variazioni dell'offerta di foraggio grezzo, sia che si tratti di oscillazioni stagionali o foraggiere o di variazioni causate dalle crescenti sfide dei cambiamenti climatici.

Purtroppo per ora non esistono valori genetici relativi all'adattabilità e alla valorizzazione efficiente del foraggio grezzo ma è possibile osservare queste caratteristiche negli animali della propria mandria e con il tempo selezionare le linee capaci di adattarsi. Si tratta di animali che con foraggio variabile modificano soprattutto i tempi di foraggiamento e quindi l'assimilazione di nutrimento e in caso di foraggio sensibilmente modificato anche la resa lattiera. Nel contempo mantengono abbastanza stabile la condizione corporea (Body Condition Score [BCS], riserve di grassi corporei). Perché è così importante? Quando negli animali con una resa lattiera eccessiva rispetto alla qualità del foraggio si riduce il grasso corporeo aumenta il rischio di malattie e di un'insufficiente fertilità. Ne conseguono frequenti dipartite evitabili, rispettivamente una durata di vita e di sfruttamento abbreviata. Queste correlazioni sono emerse in diversi progetti di ricerca effettuati presso il FiBL come per esempio «Rumiwatch», «Feed no Food» e «Biozucht Graubünden». Per gli allevatori di ruminanti vale pertanto la pena osservare attentamente le condizioni corporee degli animali e proseguire la selezione con quelli che nutrendosi di foraggio prodotto in azienda riescono a mantenere abbastanza stabile la condizione corporea e a fornire una prestazione adeguata. Si tratta di animali in grado di arrangiarsi con il foraggio disponibile sul posto.

Migliori linee di allevamento con tori IA bio

Nell'ambito del progetto «tori IA bio» il FiBL, in collaborazione con un gruppo di selezionatori bio, ha stilato una lista di animali da riproduzione maschili molto sani e adatti al foraggio grezzo e al pascolo provenienti dalle popolazioni bio delle razze SF, BS, OB e SI (vedi riquadro informativo). Da tre anni FiBL, Bio Suisse e Swissgenetics offrono dosi di sperma di tori bio per l'inseminazione artificiale i cui discendenti femminili hanno fornito le proprie prestazioni con pochi mangimi concentrati e tanto pascolo, con un'elevata durata di vita e scarso impiego di antibiotici. Questi tori trasmettono scarsa grandezza e dispongono di elevati valori genetici per quanto riguarda i caratteri di salute e fitness. Tutti coloro che condividono questi obiettivi zootecnici potranno pertanto approfittare delle migliori linee di allevamento delle aziende bio svizzere.

Fino alla fine del 2023 sono state vendute circa 6700 dosi di sperma di 13 tori IA bio, attualmente sono in vita 800 discendenti di sesso femminile – le prime stanno partorendo in questo periodo. Tra circa due anni il FiBL potrà effettuare ulteriori valutazioni relative a questi animali. *Anet Spengler e Verena Bühl, FiBL* •



Informazioni e consulenza su tori IA bio

Per il progetto «tori IA bio» (IA: inseminazione artificiale) sono finora stati selezionati secondo criteri molto severi 15 tori delle razze Swiss Fleckvieh, Simmental, Brown Swiss e Bruna originale. Le loro dosi di sperma sono ottenibili presso Swissgenetics. Importante: le dosi di sperma di tori IA bio vanno riservate tre settimane in anticipo presso Swissgenetics affinché gli inseminatori possano portarle con sé quando si recano nell'azienda. – Tutte le informazioni sui tori, ampi ritratti delle aziende di provenienza e approfondimenti relativi al progetto sono disponibili sul sito internet del progetto dal quale può anche essere scaricata e stampata l'attuale scheda della stalla. Gli allevatori di tori che soddisfano i criteri o coloro che desiderano informazioni sul progetto possono mettersi in contatto con la responsabile del progetto Anet Spengler.

www.taureaux-ia-bio.ch (FR e DE)

→ Anet Spengler, co-responsabile

Gruppo detenzione & selezione animali, FiBL

anet.spengler@fibl.org

tel. 062 865 72 90

Modulo di stima allevamento adatto al luogo

Coloro che desiderano sapere quanto la propria mandria di vacche da latte sia adatta al luogo può utilizzare il modulo «Formulaire d'estimation pour sélectionner des vaches laitières conformes aux conditions locales (Suisse)».

shop.fibl.org > no. art. 2506 (FR e DE)

Allevamento vacche da latte in montagna

Il promemoria «Biomilchviehzucht im Berggebiet» illustra con quattro esempi pratici a quali criteri si orienta l'allevamento di vacche da latte adatta alla specie e al luogo nelle zone di montagna e come è possibile realizzarlo con la propria mandria.

shop.fibl.org > no. art. 1586 (DE)